

a provocare dispute ed inquietudini ai confini. Ragotzi voleva assicurare il viaggio alla sposa con 2000 cavalli, ma l'Imperatore lo proibì per non dar sospetto ai Turchi confinanti. Però il seguito del Conte Pietro era di 1000 cavalli, ed il Pontefice aveva incaricato il Nunzio che, in suo nome, desse la benedizione agli sposi.

L'agitazione ferveva sempre fra gli Ungheresi, inferociti pei discapiti che loro portava la pace, e di loro si faceva interprete il Conte Nadasti nel Consiglio di Stato, dimostrando che l'Ungheria era abbandonata a discrezione dei Turchi, e nel maggio del 1666 lo Sdrin andava espressamente a trovare l'ambasciatore Corner, con sentimenti grandi e generosi: Declamava contro il suo stare in ozio, e voleva novità per svegliare l'Imperatore dal suo letargo. Voleva qualche debole assistenza da parte della Repubblica, diretta però sempre a gran fine.

Proponeva distruggere una fortezza fatta dai Turchi ai confini della Croazia dopo la pace, e chiedeva dalla Repubblica qualche numero d'armi, e munizioni, *come si era eseguito altre volte.*